



**Immobiliare,
dietro
le quinte della
compravendita**

a pagina 6



**Rwa New Era
al Palatorrino:
domenica tra
wrestling e musica**

a pagina 7



**Raspadori
a un passo,
dall'Atletico
Madrid alla Roma**

a pagina 8



Siamo entrati all'interno di questo enorme palazzo, che è molto più di quattro mura di cemento

Spin Time verso l'assemblea. Il sogno di un orizzonte comune

Ci sono spazi che cambiano la vita. Spin Time rientra tra questi. Con i microfoni e le telecamere di Radio Roma, siamo entrati all'interno di questo enorme palazzo, che è molto più di quattro mura di cemento. Oltre quel cancello rosso dove risalta uno striscione con una scritta che potrebbe es-

sere un monito per tutti da seguire ("Un nuovo mondo è già possibile e necessario"), c'è un mondo: una portineria autogestita, un coworking, un doposcuola, un'osteria, un auditorium, una falegnameria, la redazione del giornale under 30 Scomodo, un museo verticale di murales, libri, spazi di condi-



visione. La lista continua, ma il punto è che lì vi è anche una casa. Sette piani di un'idea di una società dove solidarietà, attenzione verso il prossimo e cultura non siano solo concetti, ma prendano forma e carne. Dopo Torino e Milano, anche Roma, però, teme un nuovo sgombero.

a pagina 2

Droga nel fosso: nove kg di marijuana, grossista nei guai



a pagina 3

Educazione affettiva nelle scuole, "AltraPsicologia" lancia petizione



a pagina 5

Ostia, gelo e allagamenti nelle case popolari

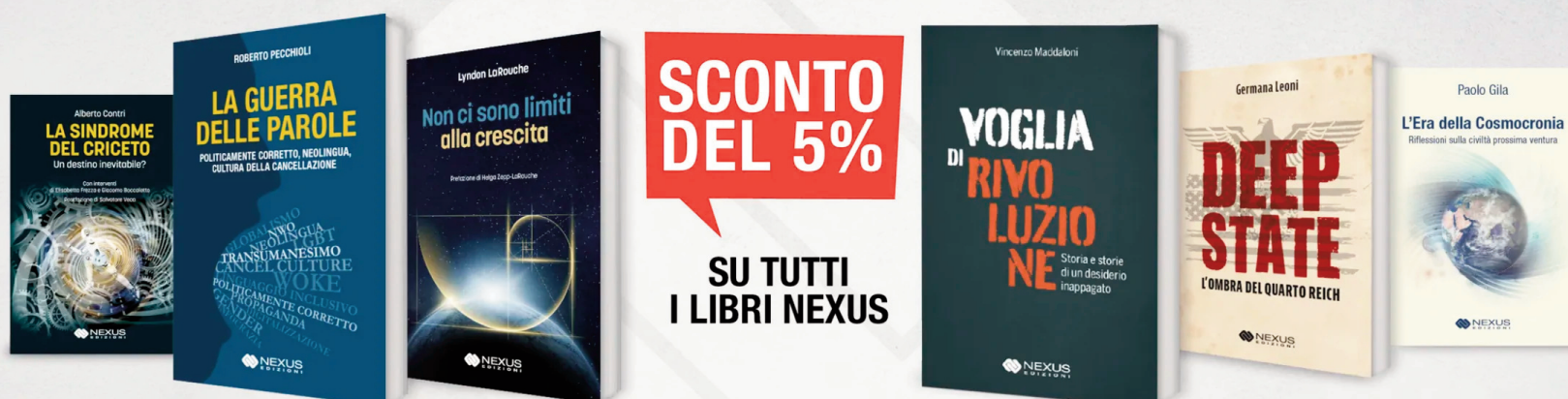
La disperazione di 50 famiglie di via Antonio Zotti: "Siamo abbandonati"

Prima il gelo poi le case allagate. Non si fermano anzi peggiorano i disagi delle famiglie di via Antonio Zotti ad Ostia. Due palazzine di proprietà dell'Inps affittate dal Comune, senza riscaldamento da novembre perché la caldaia è rotta dalla scorsa primavera e nessun intervento risolutivo si profila all'orizzonte. Per i residenti la situazione è ormai insostenibile. "Non ce la facciamo veramente più - spiega un'inquilina - sono stata



costretta a trasferirmi con i miei figli da mia madre, mentre mio marito resta a casa. Una casa che avevamo appena ristrutturato". Sono 50 le famiglie che vivono da mesi con le stufette accese e finestre aperte per combattere muffa e umidità ma anche vere cascate d'acqua dal soffitto. Nei giorni scorsi al civico 79 si è rotta una tubatura dell'acqua nella scala C provocando una serie di allagamenti negli appartamenti.

a pagina 4



Siamo entrati all'interno di questo enorme palazzo, che è molto più di quattro mura di cemento

Roma: Spin Time verso l'assemblea

Si tratta proprio dello Spin Time, l'edificio di sette piani, all'angolo tra via Statilia e via di Santa Croce in Gerusalemme a Roma, ex sede dell'Istituto nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap), che da 12 anni ormai, dal 2013, è occupata e oggi abitata da più di 400 persone di ben 25 nazionalità diverse. Quando al presidente di Spin Time labs, Paolo Perrini, abbiamo chiesto cosa fosse per lui questo posto, lui ha usato queste parole: "è un sogno, soprattutto è la possibilità di continuare a sognare quello che io chiamo l'orizzonte comune". Ci dobbiamo dare un orizzonte comune. "È necessario soprattutto ora. Le tre categorie più sotto attacco, quindi i giovani, i migranti e i poveri, e metterle tutte insieme in un contenitore come que-



sto, è incredibile, in più utilizzando del patrimonio pubblico abbandonato. Noi non siamo degli occupanti e degli abusivi, noi siamo difensori della legalità costituzionale in base all'articolo 42 che prevede che posti vuoti utilizzati a fini sociali debbano essere in qualche modo incrementale e non sgomberanti". Quella dello sgombero è un convinzione nata a seguito del fatto che molti degli edifici presenti nelle liste del ministero dell'Interno sono stati sgomberati. Da anni la linea di Piantedosi è molto rigida nei confronti degli edifici occupati e in quella lista gli stessi sono inseriti in ordine di anzianità di occupazione, indennità e pericolosità. Dal mo-

mento in cui è diventato ministro, Piantedosi ha proceduto a sgomberarne molti procedendo seguendo l'ordine. Molto discussi furono quelli del Leoncavallo a Milano e di Askatasuna a Torino, ora la paura è per Roma. Per la Capitale, i centri sociali sono una vera e propria risorsa. "Sono una presenza importante, storica molto numerosa - dice Alessandro Luparelli, consigliere di Roma Capitale -. Roma capitale si è data delle regole, delle regole importanti per l'uso sociale del proprio patrimonio per riconoscere questi percorsi autogestiti, ma anche semplicemente associazioni e realtà territoriali che attraverso l'utilizzo di questo straordinario patrimonio, possono dare delle risposte in termini di miglioramento della qualità della vita di tutta la città, di tutti i suoi abitanti".

"Chiediamo al Ministero dell'Interno e alle Autorità responsabili di fermarsi"

Spin Time: la petizione in difesa

In difesa di Spin Time c'è una petizione firmata da tantissimi cittadini, associazioni e personaggi pubblici appartenenti al mondo dello spettacolo e della cultura. "Chiediamo al Ministero dell'Interno e alle Autorità responsabili di fermarsi, di non cancellare una realtà vitale per centinaia di persone e per l'intera città - si legge nel testo -. Spin Time non è un centro sociale occupato, non è un luogo di propaganda politica, non produce illegalità, non è mai stato coinvolto in disordini sociali da quando è nato nel 2013. Spin Time è molto più di un edificio, è un'idea di umanità, di convivenza e di cittadinanza attiva, come concepito nell'art. 4 della nostra Costituzione". "Lo sgombero - continua il testo della petizione - significherebbe disperdere una comunità, spezzare legami umani costruiti nel tempo, interrompere percorsi di studio, di lavoro, di vita, peggiorare

le condizioni dei 400 residenti ed infine alimentare nuova marginalità in diversi quartieri della città". Per questo, le richieste sono precise: "Chiediamo che lo sgombero venga fermato e che si apra un percorso reale di riconoscimento e di tutela dell'esperienza di Spin Time. Luoghi come questo non devono essere cancellati, ma sostenuti, fatti crescere e accompagnati per migliorare il futuro possibile di tutte le nostre città". Tra le firme, si legge quella di Marco Bellocchio, Mia Benedetto, Sonia Bergamasco, Luca Bigazzi, Barbora Bobulova, Marco Bonini, Marianna Cappi, Lorenzo Carvalho D'Amico, Valerio Carocci, Michela Cescon, Marco Colombo, Francesca Comencini, Carolina Crescentini, Carlo Cresto-Dina, Alessandra Cutolo, Peppe D'Argenzio, Antonietta De Lillo, Leonardo Di Costanzo, Ippolita Di Maio, Niccolò Fabi, Pierfrancesco Favino, Mar-

gherita Ferri, Anna Foglietta, Matteo Garrone, Alessandro Gassman, Fabrizio Gifuni, Federico Gironi, Nicola Giuliano, Valeria Golino, Nicola Guaglianone, Sabina Guzzanti, Maria Iovine, Nicola Lagioia, Alessio Lazzareschi, Edoardo Leo, Valentina Lodovini, Manna-Rino, Pietro Marcello, Mario Martone, Manuela Melissano, Nanni Moretti, Francesco Motta, Anna Negri, Susanna Nicchiarelli, Bruno Oliviero, Valeria Parrella, Lorenzo Pavolini, Vittoria Puccini, Christian Raimo, Giulio Rizzo, Viola Rispoli, Vanessa Roghi, Barbara Ronchi, Stefano Rulli, Fabrizia Sacchi, Giuliano Sangiorgi, Valia Santella, Vanessa Scalera, Francesco Scianna, Pietro Sermonetti, Silvio Soldini, Elena Stancanelli, Massimo Torre, Tosca, Mario Tozzi, Thomas Trabacchi, Margherita Vicario, Monica Zappelli. Tra le associazioni: Associazione 100 Autori, Fondazione Piccolo America, AGICI.

Luca Blasi: "L'assemblea vuole rappresentare tutto quel mondo che resiste"

Spin Time: l'assemblea il 10 gennaio

Per parlare dello sgombero, l'appuntamento ora è per sabato 10 gennaio, giorno in cui ci sarà un'assemblea pubblica per discutere e confrontarsi, in maniera sana e costruttiva. Nel 2026 il governo continua la guerra contro gli spazi liberi e contro i poveri - dicono da Spin Time -. Per questo continua la resistenza. Ma cos'è la resistenza e cosa rappresenta questa assemblea? "Dietro questo palazzo c'è un'idea di città, di umanità, che è proprio quella che vogliono attaccare. Qui c'è una guerra agli stili di vita, alla capacità insieme di provare a riprogettare, a ripensare ciò che lo stato e il capitalismo spreca e che spesso diventa un peso per i quartieri. Qui invece diventa un'opportunità". Lo ha detto Luca Blasi, assessore alle Politiche Culturali e Diritto all'Abitare del Municipio III, che sostiene Spin Time. L'assemblea di sabato 10 gennaio "vuole rappre-



sentare tutto quel mondo che resiste, ma che oltre a resistere lo fa costruendo. La resistenza non è solamente in qualche modo un atto di disobbedienza alle leggi ingiuste, ma è anche un programma politico, umano e sociale che in Spin Time trova una casa". questo luogo, infatti, è molto più di quello che si vede da fuori. "Rappresenta la speranza che il centro di questa città non sia un luogo morto, come spesso invece è. Questo è un municipio dove la gente scappa

e se ne va perché i costi sono ormai proibitivi per abitarci - continua Blasi -. Spin Time rappresenta la speranza di un centro a Roma che sia ancora un cuore pulsante di cultura, di conoscenza, di incontro e anche di ospitalità perché non ci scordiamo che qui, mentre si fa cultura e si costruiscono riviste, settimanali, mensili, spazi di aggregazione e di scambio, hanno trovato anche casa centinaia di persone che erano escluse dalla possibilità di aver riconosciuto un diritto alla casa".

Don Mattia: "La vita che c'è dentro Spin Time, che è il motivo per cui la Chiesa l'accompagna"

La Chiesa accompagna Spin Time

La Chiesa non può e non si esenta dall'essere accanto a Spin Time. Il tutto ha inizio con sorella laica, Adriana Domenici, consacrata della parrocchia di Santa Croce in Gerusalemme. La storia ce la racconta Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea e coordinatore di EMMP. "Lei entrò in questa comunità per fare quello che la Chiesa fa verso tutte le comunità, in modo speciale verso le comunità dove ci sono gli esclusi, gli scartati della società o dove ci sono appunto persone di buona volontà che lottano per la giustizia e che costruiscono solidarietà. Quindi, tramite lei, entrarono in questa comunità in tantissimi: preti, vescovi, suore, laici, associazioni cattoliche. L'accompagnamento della Chiesa, rispetto alla comunità di Spin Time è un accompagnamento quotidiano. Questa è una comunità di solidarietà, di lotta, di speranza, di amore. Non si tratta semplicemente di

persone, ma significa persone che sono escluse dalla società e che alle spalle spesso hanno storie drammatiche. È uno spazio che è proteso all'esterno. Qui, ad esempio, tra le tante, è base per Refugees in Libya: qui sono venuti gli attivisti di Refugees in Libya, le persone migranti che sono arrivate dalla Libia e che tuttora continuano a lottare contro il sistema di lager libici e che continuano a costruire solidarietà verso chi si trova lì". Uno dei primi viaggi che Paolo e Don Mattia hanno fatto assieme è ricordato proprio all'entrata di questo palazzo, in un quadro dove ci sono due pezzi di una barca, raccolti sulla spiaggia, che racconta uno spaccato molto triste della storia italiana. "DALLA SPIAGGIA DI CUTRO PER NON DIMENTICARE, MAI" c'è scritto come didascalia, con l'aggiunta di un avvertimento a chi entra: "PER UN MONDO SENZA CONFINI con ORIZZONTI COMUNI".

"È stato uno dei primi viaggi che abbiamo fatto insieme. Siamo andati insieme a fare la manifestazione e abbiamo trovato sulla spiaggia dei pezzi di questa barca, che era distrutta, e ne abbiamo raccolti e messi come monito all'entrata proprio perché siamo di monito al fatto che dobbiamo stare insieme per poter avere degli orizzonti comuni. Avere qua, per esempio, anche il supporto di un'organizzazione come Mediterranea, significa che veramente possiamo costruire non solo degli equipaggi di mare, ma anche degli equipaggi di terra". La verità è che Spin Time è un piccolo mondo nel mondo. "La vita che c'è dentro Spin Time, che è il motivo per cui la Chiesa l'accompagna, è appunto una vita che concretamente raccoglie in sé le sofferenze, le ingiustizie, le violenze e al tempo stesso anche le speranze e le gioie che ci sono nel mondo" ribadisce Don Mattia.



Le dichiarazioni di Chiara Compagno, Responsabile Comunità Scomodo Roma

Spin Time: "I giovani sono il futuro"



Chi dice che i giovani non vogliono più stare insieme o che sono isole o che non sentono la necessità di aggregarsi? La risposta, in realtà, è che spesso mancano spazi per farlo. Spin Time rappresenta una tra le soluzioni a questo problema e lo conferma Chiara Compagno, Responsabile Comunità Scomodo Roma, che dice ai microfoni di Radio Roma che "qui ci si possono scambiare delle

idee, passare del tempo insieme, un tempo di qualità, ed è una casa per molti. Questo posto è fondamentale perché è un luogo in cui vedo passare tante vite, tanti giovani e tante complessità tutte insieme che, riunite, creano un organismo bellissimo". E l'appello, lei lo rivolge a "tutte le persone che non sono mai state qui. Le inviterei a venire, prima di tutto, e a respirare l'aria che si re-

spira qui. Un posto come Spin Time e come Scomodo dovrebbero esserci dal mio punto di vista in ogni quartiere di Roma e dell'Italia in generale. Abbiamo tantissimi ragazzi che vengono da fuori Roma per stare qui semplicemente il pomeriggio. Questo porta con sé un'istanza sul fatto che non ci siano spazi gratuiti e accessibili per tutti e tutti in cui stare insieme".

Una grossista, una cinquantasettenne bulgara, è stata arrestata dai carabinieri a Cerveteri

Droga nel fosso: nove kg di marijuana

Quasi nove chili di marijuana in auto e nascosti in una buca: una grossista, arrestata dai carabinieri a Cerveteri, comune della provincia di Roma. La droga è stata poi sequestrata. I carabinieri hanno accertato una presunta attività di spaccio da parte della donna, una 57enne bulgara. Sottoposta a controllo, le perquisizioni veicolare e domiciliare hanno consentito di rinvenire 4,5 chili di marijuana e 2 grammi di cocaina, all'interno di un borsone, mentre altri accertamenti hanno portato al recupero di altri 4 chili di marijuana, accuratamente occultati in un fosso di terreno presso l'abitazione, a dimostrazione di un sistema di occultamento finalizzato a eludere i controlli. Tutta la sostanza stupefacente rinvenuta è stata sottoposta a sequestro e debitamente custodita.



Sempre i carabinieri di Ladispoli hanno un altro pusher, un 40enne del posto. L'uomo è stato sorpreso mentre cedeva una dose di cocaina a un giovane del posto, circostanza che ha fatto scattare l'immediato intervento dei militari. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso

di rinvenire 188 grammi di cocaina, 23 grammi di hashish, bilancini di precisione, materiale per il confezionamento delle dosi e tre proiettili calibro 9, elementi che hanno restituito un quadro inequivocabile di un'attività di spaccio strutturata. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro.

Per rafforzare la sicurezza urbana degli istituti scolastici e dei luoghi di aggregazione giovanile

A Fiumicino il progetto "Scuole Sicure"



La Giunta comunale di Fiumicino ha approvato il Protocollo d'intesa con la Prefettura di Roma per l'accesso al contributo previsto dal Fondo per la Sicurezza Urbana, nell'ambito del progetto "Scuole Sicure" per l'anno scolastico 2025/2026. Il provvedimento si inserisce nel quadro delle politiche dell'Amministrazione comunale, destinate a rafforzare la sicurezza urbana e, in particolare, la tutela degli istituti scolastici e dei luoghi di aggregazione giovanile. Il Decreto del

Ministro dell'Interno ha definito, per il triennio 2024 - 2026, i criteri di ripartizione del Fondo per la Sicurezza Urbana. Il Comune di Fiumicino ha presentato formale domanda di accesso al contributo per la quale, sia il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che la Prefettura di Roma hanno espresso parere favorevole. "Con il progetto Scuole Sicure rafforziamo la collaborazione istituzionale con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, mettendo in campo gli

strumenti per prevenire fenomeni di illegalità e tutelare il diritto allo studio in un contesto sereno e protetto - dichiara il Sindaco, Mario Baccini -. Desidero ringraziare la Prefettura di Roma per l'attenzione dimostrata verso il nostro territorio e per la disponibilità nell'assegnazione dei fondi che ci permetteranno di investire in modo efficace sulla tutela dei nostri giovani, confermando l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel garantire una città più vivibile e sicura".

A fuoco un'auto sotto l'abitazione della consigliera Edelvais Ludovici

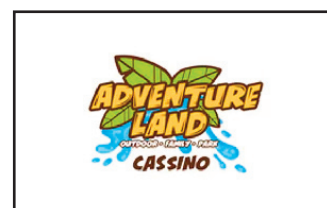
Attentato incendiario ad Ardea



Paura nella notte del 6 gennaio scorso nella zona archeologica della città di Ardea, dove un attentato incendiario ha riportato alla mente una stagione buia già vissuta oltre dieci anni fa. Un'auto, una Renault Captur, è stata data alle fiamme mentre era parcheggiata sotto la tettoia dell'abitazione di una consigliera comunale di Forza Italia, Edelvais Ludovici. Se-

condo quanto ricostruito, l'incendio sarebbe stato provocato dal lancio di liquido infiammabile, che ha causato un forte boato, svegliando la famiglia e diversi residenti della zona. L'allarme ha fatto scattare l'intervento dei carabinieri del 112 della Compagnia di Anzio e dei vigili del fuoco di Pomezia, che hanno domato le fiamme e messo in sicurezza l'area. La

consigliera e il marito hanno formalizzato la denuncia presso la locale tenenza dei carabinieri. Le indagini sono in corso e, come già accaduto in passato, si concentrano su un contesto che intreccia politica e criminalità locale. Al momento non risultano dichiarazioni ufficiali da parte della consigliera, che potrebbe esprimersi nei prossimi giorni.



La disperazione di cinquanta famiglie di via Antonio Zotti: "Siamo abbandonati"

Ostia, gelo e allagamenti nelle case popolari

"Siamo stati per due giorni senza luce e ora viviamo tra perdite, umidità e muffe, pericolose nella mia situazione" aggiunge una vicina appena uscita dall'ospedale dopo un complicato intervento chirurgico. Gli inquilini delle case popolari sono corsi ai ripari, luce staccata nelle zone più colpite per evitare cortocircuiti, secchi che continuano a riempirsi e stracci passati e ripassati per asciugare il continuo gocciolamento. Si vive in emergenza e sentendosi completamente abbandonati. Hanno cominciato quindi un tam tam anche via social per far sentire la propria voce, perché dopo mesi di mail all'Inps e al Comune la situazione non si riesce a sbloccare, lasciando al freddo i residenti. Non va meglio per la scala B che convive con le perdite, ma anche con l'ascensore perennemente rotto, costrin-



gendo a casa persone disabili e a sforzi extra neo mamme che devono portare a mano il passeggino sulle scale. Il piccolo inoltre spiega "si ammala in continuazione". Una complicazione che interessa un po' tutti ma soprattutto anziani e persone fragili. Il guasto alla tubatura è in fase di riparazione, mentre continuano i sopralluoghi per sostituire la centrale termica. L'ultimo risale ai giorni prima di Natale. Nei fatti però non accade nulla. Dall'assessorato al Patrimonio capitolino fanno sapere che: "Per quanto riguarda il guasto all'impianto termico dell'immobile sito in via Zotti, di proprietà dell'Inps, l'Am-

ministrazione sta sollecitando con urgenza l'Ente affinché provveda agli interventi di manutenzione straordinaria necessari, al fine di risolvere quanto prima i disagi subiti dagli inquilini. Qualora tali interventi non venissero effettuati, il Comune sta valutando la possibilità di procedere con un intervento in danno, una procedura che richiede tempi tecnici non immediati". In pratica, prima di attivare la procedura in danno che allungerebbe ancora di più i tempi si cerca di far intervenire la proprietà. Intanto i residenti hanno iniziato a inviare all'amministrazione la richiesta di azzeramento per le spese di riscaldamento che di norma vengono spalmate sui bollettini mensili. C'è però chi a 86 anni non ne può più e dopo una vita di pagamenti puntuali ha deciso di protestare: "Non pago più nessun bollettino".

L'ironia di un cittadino: "Forse abbiamo bisogno di piscine comunali?"

Maltempo, buche e fango dopo le grandi piogge

Roma continua ad andare in crisi ogni volta che piove e gli allagamenti sembrano cambiare la fisionomia di interi quadranti della città, paralizzando le attività, i servizi e la vita dei cittadini, i quali ormai fanno ironia su quelle che sembrano delle vere e proprie piscine. "Forse abbiamo bisogno di piscine comunali?" dice un cittadino. Ma il disagio non si limita solo alle giornate in cui, ininterrottamente, piove - come accaduto all'inizio di questa settimana - ma continua nei giorni successivi. L'asfalto, ad esempio, diventa un vero e proprio terreno minato da buche, anche molto profonde, e per percorrerlo bisogna fare lo slalom. Ma tra i municipi di Roma più colpiti dalle piogge, con successivi allagamenti, c'è il Municipio IV, che ha visto tra le tante, una via Tiburtina completamente allagata.



Noi di Radio Roma News abbiamo scambiato due parole con il presidente del Municipio, Massimiliano Umberti, che ha descritto come la situazione in quei giorni fosse indescrivibile. "Mi hanno raccontato che diversi anni fa accadeva la stessa cosa, ma quello che ho visto io in questi giorni non l'avevo mai visto. La Tiburtina completamente allagata: un fosso che in 30 minuti ha ricoperto

completamente tutto. I marciapiedi non c'erano più. Questo è stato qualcosa che probabilmente se non si vive in prima persona, non ci si rende conto". Un grande lavoro è stato fatto per riportare la situazione quanto meno alla normalità, con la collaborazione tra vari enti e istituzioni. "Roma Capitale, con tutte le articolazioni, la Protezione civile, la polizia locale - che non finirà mai di ringraziare - sono stati veramente al nostro fianco dal primo minuto e ancora lo sono: non siamo ancora completamente usciti dall'emergenza, la stiamo cercando di superare. Adesso siamo alla conta dei danni e, quindi, veramente un grazie a loro e al loro lavoro. Siamo riusciti per lo meno a limitare fortemente i danni. Non ci sono state vittime e questo già è un grande risultato".

Contributi per il noleggio a lungo termine di mezzi destinati alle polizie locali

Regione Lazio: 118mila euro a 12 comuni

La Regione Lazio ha pubblicato sul bollettino ufficiale la graduatoria dei Comuni ammessi ai contributi per il noleggio a lungo termine senza conducente di autoveicoli, motoveicoli e motocicli destinati alle polizie locali. Le risorse stanziare ammontano a 118mila euro, con contributi fino a diecimila euro per ciascun ente idoneo. L'intervento regionale è orientato a potenziare il parco auto e moto in dotazione agli agenti, così da migliorare l'operatività sul territorio e la rapidità di risposta alle esigenze dei cittadini. Il supporto economico è mirato al noleggio di nuovi mezzi, favorendo dotazioni più moderne e funzionali alle attività quotidiane di controllo e sicurezza urbana. In totale risultano vincitori 12 Comuni. Nella città metropolitana di Roma rientrano Formello, Morlupo e Anguillara. In provincia di Viterbo sono stati selezionati Farnese e Viterbo. In provincia di Latina acce-



dono ai fondi Gaeta, Itri, Sabaudia e Castelforte. In provincia di Frosinone risultano ammessi Vico nel Lazio, Trevi nel Lazio e Frosinone. L'assegnazione consente a ciascun ente di rafforzare la propria flotta attraverso il noleggio a lungo termine dei veicoli necessari. "L'iniziativa rientra tra le misure che abbiamo messo in campo per potenziare il parco auto e moto delle polizie locali del Lazio e fare in modo che anche i Comuni e gli Enti locali che non sono rientrati nel bando 'Poli-

zia locale 4.0' potessero potenziare le proprie dotazioni strumentali. Avere un parco auto e moto più moderno significa mettere gli agenti nelle condizioni di poter lavorare meglio e garantire interventi più tempestivi ove necessario: con questi investimenti garantiamo più efficienza, più sicurezza e più legalità per le comunità locali del Lazio", dichiara l'assessore al Personale, alla sicurezza urbana, alla polizia locale, agli enti locali e all'università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

A sostegno della competitività delle imprese e lo sviluppo dell'universo digitale

Bando di quattro milioni nella Capitale

A Roma, tra le priorità dell'"Agenda Digitale e Innovazione Urbana" si inserisce un ulteriore intervento, con l'obiettivo di ridurre ancora il divario digitale e rafforzare l'ecosistema economico, accompagnando cittadini, imprese, startup, nel percorso di una doppia transizione: digitale ma anche ecologica. Si tratta di un bando di oltre 4 milioni di euro, lanciato da Roma Capitale per sostenere la competitività delle imprese e lo sviluppo dell'universo digitale. Finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, il bando si suddivide in due unità: la prima dedicata allo sviluppo della rete delle Case dell'Innovazione e al supporto diretto alle imprese del territorio; la seconda orientata alla promozione dell'uso del digitale, all'umento delle competenze, allo sviluppo di nuovi servizi e al contrasto del divario digitale. "La trasformazione digitale

delle imprese oggi - dichiara Edoardo Maria Lofoco, presidente Unimpresa Lazio - è una grande opportunità, soprattutto per le micro e piccole realtà. Ma funziona davvero solo se viene accompagnata nel modo giusto. In questa direzione va il nuovo bando strategico di Roma Capitale, che mette in campo oltre 4 milioni di euro per sostenere la competitività delle imprese e lo sviluppo del digitale, rafforzando competenze, servizi e infrastrutture per l'innovazione sul territorio. Parliamo di interventi concreti che possono migliorare anche la vita quotidiana dei cittadini: pagamenti più semplici, più trasparenti; assistenza più rapida e maggiore accessibilità". Con questo nuovo intervento pertanto, Roma apre le porte dell'innovazione anche a contesti urbani particolarmente complessi come Corviale, per rendere l'innovazione un ulteriore fattore di inclusione e sviluppo dif-

fuso. Secondo l'ISTAT, nel 2021 poco meno della metà delle persone di 16-74 anni residente in Italia, aveva competenze digitali almeno di base (il 45,7 per cento). Il divario tra i diversi Paesi europei risultava piuttosto elevato e l'Italia occupava le ultime posizioni della graduatoria europea. In previsione, quali potrebbero essere i miglioramenti concreti da parte dei consumatori? Sussiste ugualmente il rischio di lasciare indietro alcune fasce di cittadini come gli anziani? "Esiste il rischio - continua Lofoco - che la trasformazione digitale, lasci indietro qualcuno, come anziani, cittadini meno digitalizzati o piccole imprese senza strumenti adeguati. Ed è proprio qui che entra il ruolo delle associazioni di rappresentanza: dalla consulenza alla formazione, fino all'adozione concreta delle tecnologie. Perché l'innovazione deve essere un fattore di inclusione e sviluppo, non di esclusione".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

"AltraPsicologia" lancia una petizione che ha già fatto registrare 12mila firme

Educazione affettiva nelle scuole

Tra reazioni, critiche e opposte fazioni, anche in questo 2026 si ha la sensazione che il tema dell'educazione affettiva nelle scuole sarà uno dei temi al centro del dibattito. Come in molti sanno, nel 2025 è stato emanato dal Governo un provvedimento che introduce l'obbligo del consenso scritto dei genitori per le attività di educazione sessuale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Le famiglie dovranno firmare un'autorizzazione preventiva dopo aver visionato i materiali didattici che verranno utilizzati durante gli incontri formativi. Il ddl prevede inoltre un divieto esplicito di svolgere attività di educazione sessuo-affettiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, fatte salve le indicazioni nazionali già vigenti nei programmi ministeriali. Che se ne discuta o meno, rimane che il tema è particolarmente

sentito soprattutto dalle nuove generazioni: sono loro in primis a chiedere l'introduzione della materia a scuola. E non rimangono indietro neppure i genitori, un'altissima percentuale si dichiara favorevole. AltraPsicologia è passata ai fatti e ha promosso una petizione sulla piattaforma Change.org per chiedere l'introduzione di programmi scientifici di educazione sessuo-affettiva in tutte le scuole italiane. In pochi giorni il risultato è stato a dir poco sorprendente: sono state superate le 10mila firme. "Un risultato che conferma la forte preoccupazione di studenti, professionisti e cittadini per le ricadute che i provvedimenti del Governo rischiano di avere sul sistema educativo e sul benessere delle comunità scolastiche" ha detto Marta Giuliani. E così le firme raccolte diventano qualcosa di più profondo:

"una richiesta chiara di ascolto, confronto e responsabilità da parte delle istituzioni". E intanto l'Italia rimane uno degli ultimi paesi europei in cui l'educazione affettiva e sessuale non è obbligatoria a scuola. Lo dice a chiare lettere il rapporto Global Education Monitoring Report-GEM dell'UNESCO: il Belpaese è tra i pochi stati membri in cui per questo insegnamento non è previsto alcun tipo di programma. E nonostante sia stata proprio l'UNESCO a ricordare che il diritto a questa educazione è un diritto alla salute, niente pare muoversi in questa direzione. Qui però non si parla solo di salute ma anche di un altro importante obiettivo: il raggiungimento dell'uguaglianza di genere - che è anche (e soprattutto) uno degli obiettivi dichiarati dell'Agenda 2030.

Due diversi casi accomunati da un elemento in comune: la disperazione

Ritorna l'allarme suicidi a Frosinone

Due diversi casi accomunati da un elemento in comune: la disperazione. Nella provincia di Frosinone si riaccende l'allarme suicidi dopo l'avvenimento di due episodi registrati rispettivamente a Ceccano e nella periferia di Frosinone. Nel primo caso la vittima è un uomo di 52 anni, nel secondo invece è stato provvidenziale l'intervento delle forze dell'ordine. A Ceccano un uomo di 52 anni, identificato come Alessandro Cimento, è stato trovato privo di vita. La scoperta è avvenuta ieri sera nel garage di casa e ha immediatamente fatto scattare l'allarme. Sul posto sono intervenuti i soccorsi e i carabinieri, che hanno avviato gli accertamenti per chiarire le cause della morte. Al momento non sono emersi elementi evidenti che possano ricondurre a responsabilità di terzi. Se-

condo le prime informazioni, l'ipotesi più accreditata dagli investigatori è quella di un gesto volontario, ma saranno le verifiche in corso a fornire un quadro più chiaro. Non si conoscono ulteriori dettagli sulle circostanze del decesso. La salma è stata affidata ai familiari e si attende che vengano fissate le esequie. La notizia ha suscitato profonda commozione nella comunità locale, rimasta scossa da quanto accaduto. Le indagini proseguono per fare piena luce sulla tragedia. Provvidenziale intervento della Polizia di Stato di Frosinone, che ha salvato un uomo che manifestava chiari intenti suicidi. L'operazione è scattata a seguito di una segnalazione giunta alla Sala operativa, che indicava la presenza di un soggetto armato di coltello e in grave stato di agitazione nella periferia del capo-

luogo. Immediatamente sono state inviate sul posto le pattuglie delle Volanti agli ordini del Dirigente, Dott. Gianluca Di Trocchio. Giunti rapidamente nella zona indicata, gli agenti hanno individuato l'uomo accovacciato sulla balaustra, a ridosso di un corso d'acqua, in procinto di lanciarsi nel vuoto. La situazione è apparsa fin da subito estremamente delicata e pericolosa. Senza perdere tempo, i poliziotti sono intervenuti affermando l'uomo e sollevandolo di peso. Nonostante tentasse di divincolarsi e cercasse ancora di mettere in atto i propri propositi, gli agenti sono riusciti a trascinarlo lontano dal punto critico e a metterlo in sicurezza. Nel frattempo erano già stati allertati i sanitari del 118, ai quali l'uomo è stato successivamente affidato per le cure e gli accertamenti del caso.

Aumento di 25 mila somministrazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Influenza: nel Lazio 1,2 milioni di vaccini

Nel Lazio la campagna antinfluenzale 2025-2026 registra un avanzamento significativo: al 4 gennaio 2026 sono state somministrate 1,2 milioni di dosi dall'avvio di ottobre 2025, con un aumento di 25 mila somministrazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La campagna è partita a ottobre 2025 in linea con le raccomandazioni del Ministero della Salute, con l'obiettivo di garantire la protezione prima della piena circolazione dei virus invernali. Secondo i calendari regionali, dal 20 novembre 2025 la vaccinazione antinfluenzale è stata resa gratuita e aperta a tutti i cittadini che la richiedono. Il dato aggiornato al 4 gennaio 2026 conferma un'adesione in crescita, in un quadro organizzato dal Servizio sanitario regionale e coordinato dalla Regione Lazio. La profilassi è fortemente raccomandata e offerta gratuitamente a più categorie: over 60



anni; bambini da 6 mesi a 6 anni; donne in gravidanza e nel post-parto; persone con malattie croniche o condizioni di fragilità; operatori sanitari e socio-sanitari, forze dell'ordine e altri lavoratori a contatto con il pubblico; familiari di soggetti ad alto rischio; donatori di sangue. La somministrazione è disponibile presso il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta, negli ambulatori e nei centri vaccinali delle Asl,

nelle farmacie abilitate che aderiscono alla campagna, oltre che in strutture dedicate e in ulteriori punti di vaccinazione organizzati sul territorio. Per la stagione 2025-2026 sono stati autorizzati da Aifa e Ema 11 vaccini antinfluenzali con ceppi aggiornati, in formulazioni per adulti e bambini. La Regione Lazio ha selezionato tra questi i prodotti impiegati nella campagna, in conformità alla normativa.

La scrittrice venticinquenne: "Il titolo come atto di giustizia poetica"

Eco: il debutto letterario di Sara Vermiglio



A volte i miti non invecchiano: cambiano forma. 'Eco', opera prima di Sara Vermiglio, 25 anni, scrittrice originaria di Isola del Liri, nasce proprio da questa urgenza: attraversare un racconto antico e farlo risuonare nel presente. Il libro non si limita a rileggere il mito di Eco e Narciso, ma lo smonta e lo ricomponne, spostando lo sguardo dalla condanna del destino alla fragilità della voce, dal riflesso alla relazione. Ne emerge un'opera ibrida, dove

scrittura e arti visive dialogano continuamente, dando vita a una narrazione intensa, incompiuta e profondamente umana. Abbiamo incontrato l'autrice per farci raccontare la genesi di 'Eco', i suoi temi e il percorso artistico che l'ha condotta a questo esordio. Il libro Eco è stato presentato in anteprima lo scorso 21 dicembre presso l'Auditorium Vittorio De Sica di Sora, in un evento che ha unito letteratura, arti visive, musica e teatro. Un ap-

puntamento pensato come esperienza immersiva, arricchito dalla pittura dal vivo dell'artista Felice Battiloro, da un percorso musicale handpan e dal monologo "L'eco di due opacità", scritto e interpretato dalla stessa Sara Vermiglio. Non una semplice presentazione, ma uno spazio di incontro e ascolto, coerente con lo spirito del libro: perché, come Eco insegna, a volte la vera voce nasce proprio dove qualcuno ha il coraggio di restare in silenzio.



A rispondere a tutte le curiosità è Vincenzo De Palo, manager ed esperto immobiliare

Dietro le quinte della compravendita

Acquistare o vendere casa, non è mai solo una questione di costi. Dietro le quinte di una compravendita che potrebbe apparentemente sembrare lineare, è possibile 'inciampare' in ostacoli tortuosi. Tra questi, sono molto frequenti le irregolarità urbanistiche, a volte non del tutto evidenti, che però restituiscono ugualmente al notaio il potere ed il dovere di bloccare completamente la compravendita. A rispondere a questa e ad altre domande, è Vincenzo De Palo, manager ed esperto immobiliare. Spesso, si tende a sottovalutare la figura del notaio, percepito alle volte come un nemico, come un professionista troppo esigente e solo come 'colui che potrebbe bloccare la compravendita anche all'ultimo minuto'. La realtà è ben diversa... "Il notaio - esordisce De



Palo - è una figura che sì, fa 'paura' [...] ma in realtà poi senza il notaio non si avrebbero quelle certezze e quella legittimità degli atti notarili, che è necessaria per far tranquillizzare venditore, acquirente, anche noi mediatori e perchè no, anche [...] l'Agenzia delle Entrate [...]. Quindi il notaio è la figura più importante: deve garantire la legittimità dell'atto e come lo garantisce? lo garantisce [...] vedendo che ciò che è in planimetria, coincida con lo stato di fatto". Un esempio molto pratico: se un agente immobiliare ha

l'incarico di far vedere una villa con un grande magazzino pertinenziale e questo magazzino però non è rappresentato su carta nella planimetria, è un problema. Così come nel caso in cui si dovessero scoprire abusi edilizi o ancor più grave, l'inagibilità dell'immobile. "Sono tutte questioni - aggiunge l'esperto - che rischiano di rendere l'atto nullo e il notaio - in questo modo - non procede [...]". Il consiglio pertanto, è sempre quello di controllare la documentazione prima di ogni passo decisivo. Meglio prevenire che curare!

Potrebbe davvero incidere sul risparmio o è solo un mito da sfatare?

Immobile ad alta efficienza energetica



Di norma, una classe energetica alta indica un immobile che consumerebbe meno energia: riscaldamento e acqua calda. Di conseguenza, questo fa pensare che, scegliendo un immobile con una classe energetica alta, le bollette siano in automatico decisamente più leggere. Perchè invece non è sempre così? "La classe energetica - continua De Palo - è sicura-

mente importante per un risparmio, per tutte le famiglie e per chiunque può avere quelle agevolazioni dovute alla cosiddetta 'green economy' soprattutto. Faccio riferimento al fotovoltaico [...] ed è il caso di dire che il fotovoltaico è uno degli strumenti più utilizzati. Però ricordiamo sempre che dipende dal consumo, perchè se io mi voglio riscaldare [...] ed esagero con la vecchia caldaia, è chiaro che i con-

sumi comunque aumentano. Quindi l'importante non è lo strumento che si utilizza; è chiaro che con il fotovoltaico sopra i tetti, si ha un risparmio. Attenzione! è un risparmio che non è immediato - specifica - perchè mettere il fotovoltaico ha un costo. Il risparmio è nel tempo. Però ripeto [...] se abbiamo sempre con il gas acceso, la bolletta del gas arriva alta, c'è poco da fare!"

Due banche chiamate a valutare la stessa casa, potrebbero dare due risposte distinte?

Una casa, due valutazioni: perché?



Intintivamente associamo il valore di una casa a qualcosa di oggettivo. Quando due banche danno numeri diversi, scatta il sospetto: se il bene è lo stesso, qualcuno deve per forza avere torto... o starci guadagnando sopra. Anche in questo caso, non è proprio come il nostro istinto ci spinge a pensare. "Diverse valutazioni bancarie - afferma ancora l'esperto - possono dipendere da tanti fattori, come per due agenti immobiliari che fanno due valutazioni diverse. Chiaramente se si fa una valutazione seria, l'oscillazione, la dif-

ferenza di valutazione è minima". Ci sono chiaramente casi in cui lo stesso agente, prende decisioni affrettate pur di prendere incarichi. Ma come affermato da De Palo, prendere incarichi immobiliari ad un prezzo troppo alto, potrebbe portare alla vendita mancata, all'assenza di guadagno, all'insoddisfazione del cliente, il quale poi non ha in serbo 'buone recensioni'. "Ritornando alle perizie bancarie: c'è un perito che usa dei dati, dei coefficienti per la valutazione. Possono essere dati OMI - Osservatorio del Mercato

Immobiliare - possono essere dati dell'Agenzia delle Entrate, dati di qualsiasi altro punto di riferimento o ente che lui abbia per la valutazione dei metri quadri. C'è un altro perito che magari procede con una valutazione diversa, che deriva da altri coefficienti, un giudizio anche diverso. Poi ricordiamoci che le banche valutano anche il tipo di immobile e dove si trova l'immobile. Per farla breve [...] se un immobile è in periferia, se un immobile situato in una zona non vicina a servizi, se è un prefabbricato...[...]".

L'assessore Patanè: "Controlli più efficaci per tutelare aree di pregio della città"

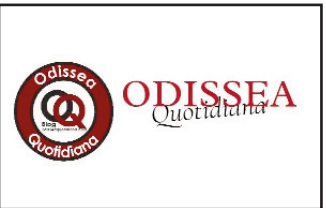
Roma, in arrivo nuovi varchi Ztl

Scorciatoie e targhe coperte addio. Diventa ancora più difficile per i furbetti della Ztl superare gli occhi elettronici nel centro storico di Roma perchè alle telecamere in entrata si aggiungono quelle in uscita. Sono decine le strade nel cuore della città dove verranno installati varchi in uscita "per garantire maggiori e più efficaci controlli e tutelare le aree di pregio della nostra città" ha spiegato l'assessore capitolino alla Mobilità. La Giunta di Roma Capitale ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico riguardante la realizzazione dei nuovi varchi di controllo elettronico dei transiti in uscita dalla ZTL Centro Storico di Roma. L'intervento - finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e città medie sud 2021-2027" per un importo complessivo di 4 milioni di euro - prevede l'installazione di varchi in uscita in corrispondenza delle seguenti strade: Via Ferdinando di Savoia, via



dell'Oca, via Angelo Brunetti, via dell'Ara Pacis, via Tomacelli, via dei Somaschi, via di Monte Brianzo, via Giuseppe Zannardelli, via del Banco di Santo Spirito, Corso Vittorio Emanuele II, Vicolo del Cefalo, Via Giulia. Varchi in arrivo anche in via Teatro Marcello, via Cavour, via dei Serpenti, via di Santa Maria Maggiore, via Agostino Depretis, via del Viminale, via Nazionale, via Torino, via Barberini, via San Nicola da Tolentino, via Veneto, via Liguria, via Arco della Fontanella, via del Melangolo, via del Mastro, via Beatrice Cenci, via di Ripetta, via dell'Armata e via della Rondinella. "L'attivazione dei varchi in

uscita delle Ztl - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - è uno strumento molto utile per garantire maggiori e più efficaci controlli e tutelare le aree di pregio della nostra città. Grazie ai nuovi varchi sarà possibile riuscire a limitare più efficacemente i veicoli che, senza i necessari permessi di ingresso, sono finora riusciti a bypassare i varchi Ztl in entrata. Saranno inoltre fondamentali per garantire un centro storico meno congestionato, più vivibile e sicuro a beneficio dei residenti, dei lavoratori e dei tanti turisti che affollano quotidianamente il centro cittadino".



Sul ring della RWA a Roma sono attesi Karim Brigante, Leon Chiro, Mastodont, Adriano, Camilla, Elizabeth, Emily Ramirez e Pier Paolo Pollina

Rwa New Era al Palatorrino: domenica tra wrestling e musica



Roma apre il 2026 con un appuntamento ad alto tasso di spettacolo: RWA New Era 2026, presentato l'8 gennaio in Campidoglio, porterà domenica 11 gennaio al Palatorrino wrestling professionale internazionale, musica e intrattenimento. L'iniziativa, organizzata dalla Rome Wrestling Academy di Pier Paolo Pollina in collaborazione con Personal Best, è sostenuta dall'AICS Roma riconosciuta dal CONI e gode del patrocinio di Roma Capitale. L'incontro nella sala del Carroccio ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e del mondo sportivo. Tra i presenti Massimo Zibellini, Coordinatore Regionale degli Enti di Promozione Sportiva del Lazio (anche a nome del Presidente Coni Lazio Alessandro Cochi), Massimo Minicucci, vicepresidente AICS Roma, l'on. Maria Cristina Masi, Consigliere Roma Capitale, e l'on. Piero Cucunato, Consigliere Municipio IX Roma

Capitale. A testimoniare l'attenzione di Roma Capitale, il supporto della Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, rappresentata dal dott. Enrico Castrucci. Domenica 11 gennaio l'apertura dei cancelli è fissata alle ore 16.00, con inizio show alle ore 17.30. Sul ring della RWA a Roma sono attesi Karim Brigante, Leon Chiro, Mastodont, Adriano, Camilla, Elizabeth, Emily Ramirez e lo stesso Pier Paolo Pollina. Durante la conferenza è stata svelata la cintura d'oro con il Colosseo, simbolo del trofeo romano. In scaletta anche la musica di Tormento, Flaminio Mafia e altri artisti. "Abbiamo ideato un grande evento internazionale nel quale la storia del wrestling italiano sarà rinnovata, questa iniziativa poi sarà seguita da altre durante l'anno. Da qui, con Rwa, il pubblico romano e non soltanto troverà nuovamente i propri idoli di sempre e nuovi lottatori che in que-

sti anni sono cresciuti nei valori della nostra associazione, ponendo in primo piano sempre il rispetto per l'avversario sul ring e anche nella vita. Rispetto, amicizia, divertimento e passione sono le basi su cui deve vivere il wrestling. Nel nostro evento ci sarà inclusione in ogni senso, vedrete tanti lottatori diversi sfidarsi, provocarsi e mettere 'in mezzo' anche i cantanti e gli altri artisti che interverranno al Palatorrino. Il pubblico vuole divertimento ma anche quel brivido che provoca un imprevisto di scena.. e ricordatevi che anche chi assiste potrebbe essere improvvisamente un protagonista! Ma senza timori, vi aspettiamo al Palatorrino per la giornata più divertente dell'anno. Ringrazio tutte le istituzioni che hanno scelto di supportarci nel nostro progetto, di approfondire e comprendere una disciplina che non tutti conoscono e che ora avrà nuova luce", ha

spiegato Pollina. Il progetto si inserisce nel percorso di rilancio delle attività sportive e culturali sul territorio capitolino, con un'attenzione specifica a giovani, famiglie e mondo scolastico. La presidente del Municipio IX Eur, Titti Di Salvo, ha dichiarato: "Siamo particolarmente contenti di ospitare nel nostro territorio la manifestazione promossa dalla Rome Academy Wrestling insieme all'Associazione Aics. Ciò che ci teniamo a sottolineare è che apprezziamo e la scelta dei promotori di coniugare sport, musica e spettacolo, con match di wrestling professionale. Ma soprattutto il profilo dell'evento, segnalato sia dalla dimensione inclusiva della manifestazione, con la predisposizione di spazi accessibili e servizi dedicati alle persone con disabilità che dalla dimensione internazionale con la presenza di atleti di livello internazionale". L'on. Maria Cristina Masi,

consigliere Capitolino, ha sottolineato l'aspetto educativo dell'iniziativa, definendola "Un'occasione che dà la possibilità di vedere il wrestling come uno sport-spettacolo che può insegnare ai giovani valori importanti come la disciplina, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra e la capacità di affrontare le sfide con determinazione". Anche l'on. Piero Cucunato, consigliere del Municipio XI Eur di Roma Capitale, ha rimarcato la vocazione del territorio ad accogliere eventi di forte impatto sociale: "di poter ospitare sul territorio dell'Eur, Torino, un evento di tale portata e che riunirà le famiglie nel divertimento e nei valori dello sport. Il nostro municipio si conferma un luogo accogliente e adeguato a accogliere manifestazioni di grande impatto sociale oltre che location comprovata per eventi di cultura e fiere". Annunciata una serie televisiva che prenderà

forma a partire dall'evento dell'11 gennaio 2026 e andrà in onda su Gold TV. Come spiegato dalla responsabile della comunicazione di RWA New Era, Silvia Tocci (direttore di Ostiatv.it, mediapartner): "L'evento sarà inoltre al centro di un importante racconto mediatico, grazie alla collaborazione con la trasmissione televisiva Octopus, in onda su Gold TV prodotta da Francesco Pasquali e condotta da Eva Tattoli, che ospiterà per oltre dieci puntate l'evento, dedicato a portare il wrestling dal ring alla televisione, trasformando l'evento dal vivo in una narrazione continuativa capace di raggiungere un pubblico ancora più ampio". L'appuntamento è domenica 11 gennaio al Palatorrino di Roma, apertura cancelli ore 16.00, inizio show ore 17.30. Per aggiornamenti: profilo Instagram ufficiale della Rome Wrestling Academy romewrestlingacademy.



La dirigenza romanista lavora per definire gli ultimi dettagli, forte di un'intesa con il giocatore

Raspadori a un passo dalla Roma

Raspadori a un passo dalla Roma, in un intreccio di mercato che ha trovato nuove accelerazioni mentre, in Arabia Saudita, a prendersi la scena l'è a semifinale di Supercoppa di Spagna tra Atletico Madrid e Real Madrid. Una serata di grande calcio internazionale che da sfondo a contatti e riflessioni decisive, con il futuro dell'attaccante azzurro sempre più vicino alla Capitale. La Roma ha intensificato i dialoghi nelle ultime ore, approfittando di una finestra favorevole per chiudere l'operazione. Raspadori ha dato segnali chiari di apertura, convinto dalla centralità del ruolo proposto e dalla possibilità di diventare un punto fermo del progetto giallorosso. La dirigenza romanista lavora per definire gli ultimi dettagli, forte di un'intesa di massima con il giocatore e di rapporti costanti tra le



parti coinvolte. Sul tavolo restano da sistemare alcuni aspetti legati alla formula e alle cifre complessive, ma il clima è improntato all'ottimismo. L'Atletico Madrid, impegnato sul campo, osserva senza intervenire direttamente, mentre la Roma prova a sfruttare il momento per piazzare l'affondo decisivo. Dal punto di vista tecnico, Raspadori rappresenta il profilo ideale per aumentare qualità e soluzioni offensive. La sua capacità di muoversi tra le linee, dia-

logare con i compagni e attaccare la profondità si sposa con le esigenze della squadra, che cerca maggiore imprevedibilità negli ultimi metri. Le prossime ore possono essere quelle decisive. Tra telefonate, documenti e ultimi aggiustamenti, la Roma vede avvicinarsi un colpo importante. L'eco della notte saudita di Supercoppa resta sullo sfondo, mentre nella Capitale cresce l'attesa per un'operazione che potrebbe presto diventare realtà.

Non ha convinto la dirigenza: il rendimento è stato altalenante e il minutaggio spesso ridotto

Roma: Bailey va via, torna all'Aston Villa

Si chiude così, senza particolari colpi di scena ma con qualche rimpianto, l'esperienza dell'esterno offensivo in giallorosso. Una parentesi breve, fatta di aspettative importanti e di un impatto che non è mai riuscito davvero a decollare, complice una serie di fattori tra ambiente, concorrenza e scelte tecniche. Arrivato a Roma con l'obiettivo di aggiungere velocità e imprevedibilità al reparto offensivo, Bailey non è riuscito a ritagliarsi uno spazio continuo. Le sue qualità non sono mai state messe in discussione, ma il rendimento è stato altalenante e il minutaggio spesso ridotto. Alcuni spunti interessanti si sono visti, ma non sono bastati per convincere pienamente staff tecnico e dirigenza a puntare su di lui nel lungo periodo. La decisione di farlo



rientrare all'Aston Villa è maturata nelle ultime settimane, attraverso un confronto costante tra le parti. La Roma ha valutato la situazione sotto diversi aspetti, considerando sia le esigenze tattiche sia la necessità di razionalizzare la rosa. In un momento in cui il club è chiamato a fare scelte mirate, anche in ottica economica, la partenza di Bailey rappresenta una mossa funzionale per liberare spazio e risorse. Dal punto di vista del giocatore, il ritorno in Premier League può

essere un'opportunità per rilanciarsi in un ambiente già conosciuto. All'Aston Villa Bailey potrà ritrovare contesti, ritmi e un campionato che sembrano più adatti alle sue caratteristiche. L'obiettivo è ritrovare continuità e fiducia, elementi fondamentali per un calciatore che ha bisogno di sentirsi centrale nel progetto. Per la Roma, l'addio di Bailey apre nuovi scenari di mercato. La dirigenza è già al lavoro per individuare profili più funzionali alle idee tattiche dell'allenatore, con particolare attenzione a giocatori capaci di garantire equilibrio, intensità e rendimento costante. Non si esclude che l'eventuale sostituto possa arrivare con caratteristiche diverse, magari meno legate allo strappo individuale e più alla capacità di inserirsi nel sistema di gioco.

Il classe 2002 è stato individuato come il sostituto ideale di Guendouzi

Kenneth Taylor alla Lazio, è fatta

Kenneth Taylor è pronto a diventare il secondo acquisto del mercato invernale della Lazio, un'operazione che conferma la volontà del club biancoceleste di intervenire con decisione per rinforzare il centrocampo. Il profilo del classe 2002, cresciuto nell'Ajax e già con una buona esperienza internazionale, è stato individuato come il sostituto ideale di Guendouzi, trasferitosi in Turchia e lasciando un vuoto importante nello scacchiere di Maurizio Sarri. L'olandese è arrivato a Roma nelle ultime ore e sta svolgendo le visite mediche di rito a Villa Mafalda, passaggio fondamentale prima dell'ufficialità. Subito dopo si sposterà a Formello, dove firmerà il contratto che lo legherà alla Lazio e inizierà la sua nuova avventura in Serie A. Tutto procede secondo i piani, con un clima di fiducia e soddisfazione da parte della dirigenza,



convinta di aver messo a segno un colpo mirato e funzionale. Taylor porta in dote qualità tecniche, visione di gioco e una spiccata capacità di inserirsi negli spazi, caratteristiche che si sposano con le richieste del tecnico toscano. Abituato a giocare in un contesto tattico esigente come quello dell'Ajax, il giovane centrocampista dovrà ora adattarsi ai ritmi e alle dinamiche del campionato italiano, ma lo staff biancoceleste è convinto che possa farlo in tempi rapidi. La sua

duttilità gli consente di agire sia come mezzala sia in una posizione più arretrata, offrendo soluzioni preziose nelle rotazioni. Con l'arrivo di Kenneth Taylor, la Lazio aggiunge un tassello importante alla propria rosa e guarda con maggiore fiducia al prosieguo della stagione. Il mercato invernale entra nel vivo e i biancocelesti dimostrano di voler essere protagonisti, puntando su giovani di talento pronti a mettersi in gioco e a crescere in un ambiente ambizioso.

Sarà una giornata con generali condizioni di nuvolosità compatta

Meteo, le previsioni nella Capitale per oggi

Anche oggi a Roma ci si interroga sul meteo, alla vigilia del primo weekend di gennaio post feste, con cittadini e turisti che alzano lo sguardo al cielo per capire cosa li attende. Dopo i giorni intensi tra Natale e Capodanno, la Capitale si prepara a ritrovare una certa normalità, ma il tempo atmosferico resta uno dei temi più chiacchierati, soprattutto da chi spera di concedersi una passeggiata all'aria aperta o una gita fuori porta. Le temperature, tipiche del periodo invernale, restano piuttosto miti rispetto alle medie stagionali, alimentando un clima di incertezza. Al mattino l'aria è fresca, con qualche banco di nebbia nelle zone più periferiche e lungo il Tevere, mentre nelle ore centrali della giornata il sole prova spesso a farsi spazio tra le nuvole. Una variabilità che rende difficile programmare attività all'aperto senza tenere d'occhio le previsioni aggiornate. Il primo weekend di gennaio rappresenta per molti un

momento di transizione. C'è chi rientra in città dopo le vacanze e chi, al contrario, approfitta degli ultimi giorni di festa per visitare musei, mercatini o le vie dello shopping. In questo contesto, il meteo diventa un alleato o un ostacolo decisivo. Un cielo sereno può trasformare Roma in un palcoscenico ideale per passeggiare tra piazze e monumenti, mentre qualche pioggia improvvisa rischia di rallentare programmi e spostamenti. Anche i commercianti guardano con attenzione alle condizioni atmosferiche. Saldi invernali alle porte e flussi turistici ancora sostenuti rendono il weekend particolarmente importante. Un tempo stabile favorirebbe l'afflusso nelle vie del centro, mentre un peggioramento potrebbe spingere molte persone a rimandare le uscite o a rifugiarsi in luoghi chiusi. Non a caso, bar e ristoranti modulano le proprie offerte, pronti a sfruttare gli spazi esterni se il clima lo consentirà. Gli esperti parlano di una si-

tuazione in evoluzione, con possibili cambiamenti rapidi nel corso delle ore. Nuvolosità alternata a schiarite, qualche precipitazione sporadica e venti deboli sono gli elementi principali da monitorare. Nulla di particolarmente estremo, ma abbastanza da mantenere alta l'attenzione. Venerdì 9 Gennaio: generali condizioni di nuvolosità compatta, temperatura minima 6°C, massima 15°C. In particolare avremo molto nuvoloso o coperto al mattino, deboli piogge o rovesci al pomeriggio, nuvolosità compatta alla sera. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 15°C, la minima di 6°C a mezzanotte. I venti saranno sia al mattino che al pomeriggio moderati provenienti da Sud-Ovest con intensità tra 15km/h e 27km/h, alla sera moderati da Ovest-Sud-Ovest con intensità tra 15km/h e 32km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 0.4, corrispondente a 220W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA